

Carissimi,

la formazione in ambito sportivo per gli aspetti tecnici, fiscali e della sicurezza sul lavoro sono stati da sempre alla base delle varie attività della nostra Academy e oggi rappresentano anche un valido sostegno per le misure utili a fronteggiare le emergenze da Coronavirus anche se - in modo incomprensibile - essa è stata dimenticata e messa da parte nei vari decreti. Dopo la prima fase della pandemia e la totale chiusura delle attività, si assiste, nella fase della ripresa, alla mancanza di consapevolezza sull'importanza che la formazione assume, quale elemento essenziale per la sicurezza sia negli ambienti di vita che di lavoro.

La formazione è strettamente connessa al lavoro: non è cosa a parte, ma una parte integrante, soprattutto nella fase di riapertura delle attività produttive, commerciali e sociali che adottano tutte le misure di sicurezza ed applicano le Linee guida e i protocolli indicati proprio in questi giorni.

Sono aperte le attività, i parchi, le chiese e ci si ostina a “tener chiusa” la formazione in presenza.

Alcune regioni hanno con chiarezza definito come la videoconferenza abbia il medesimo valore della lezione d'aula e laddove possibile questa modalità è stata molto apprezzata, siamo certi che proseguirà anche in futuro. Sappiamo bene, tuttavia, che essa è una metodologia non adatta a tutti i tecnici, a tutti i settori e a tutte le tipologie di corsi di formazione, in particolare a quelli che prevedono parti pratiche e utilizzo di attrezzature. Riguardo a ciò, vi sono state, solo da alcune regioni, aperture alla possibilità di corsi pratici in presenza.

Sotto questo aspetto l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, riguardante la formazione dei lavoratori, precisa che detta formazione può avvenire sia in aula che sul luogo di lavoro e, come vuole la legge, in orario di lavoro. Pare ovvio e scontato che proprio le azioni indotte dalla pandemia da COVID-19, che comprendono anche l'informazione e la formazione dei lavoratori, devono poter essere svolte in presenza, nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle misure precauzionali già adottate per la ripresa delle attività lavorative.

Si prenda atto - con serietà e tempestività - che questo settore, che coinvolge migliaia di formatori e consulenti dello Sport, è stato abbandonato a se stesso e che a tutta la categoria da noi rappresentata ha, e avrà, grandi difficoltà nel riprendere normalmente le proprie attività.

Accompagnare i nostri affiliati, le imprese e i lavoratori in un processo di formazione, aggiornamento e non ultimo nell'applicazione delle misure di sicurezza sarà consentito, **fino alla fine dello stato di pandemia** anche con la formazione a distanza. Il monte ore non dovrà subire variazioni, sia in caso di corsi di formazione di 1 livello SNaQ sia nel caso di Workshop di equiparazione tecnica.

La segreteria dell'Academy Nazionale resta a disposizione per ogni sorta di chiarimento.

Il Responsabile della Formazione

Marco Visconti

